NORA - NO patentino - NO plp !!!



NORA è una campagna contro la produzione di razze canine nata dall'incontro di individualità impegnate per la liberazione dei cani dallo sfruttamento. Acronimo di "No razzismo animale", NORA intende perseguire un percorso di controinformazione e pressione nei confronti del comparto addestrativo-allevatoriale animale.

Negli ultimi anni si è creata una crepa all'interno dell'ambiente cinofilo ufficiale che vogliamo percorrere ed ingrandire, per **rompere con la tradizione** e farla finita con l'idea e le pratiche che pongono i cani al servizio del proprietario/padrone.

In seguito alle inchieste giornalistiche che hanno smascherato il **malaffare di E.n.c.i.** e con la recente approvazione della proposta di legge parlamentare da parte del Consiglio regionale della Lombardia (la **PLP4**), gli **obiettivi della protesta** si sono palesati anche agli occhi dell'opinione pubblica.

Adottando un **approccio abolizionista**, vogliamo intaccare gli interessi della categoria cinotecnica, sviluppando una visione politica antagonista che coinvolga i cani in una lotta di liberazione che finora non li ha riconosciuti come soggetti attivi.

Abbiamo indagato gli aspetti legislativi che hanno contribuito alla **trasformazione dei cani in pet**, ci siamo focalizzati sulla **sofferenza fisica e psichica** inferta dalla *cinofilia delle razze*, abbiamo ripreso le critiche fatte storicamente all'**eugenetica**, riferendole all'attività dei commercianti di cani che non esitiamo a definire, a vario titolo, sfruttatori.

Rifiutiamo la classificazione dei cani in "animali domestici e d'affezione". Contestiamo la pretesa del loro assoggettamento tramite addestramento e critichiamo ogni intervento educativo che pretende l'integrazione del cane in un modello antropocentrico di gestione.

Appoggiamo la libera permanenza dei cani nelle società dell'Umano che ha visto le istituzioni, i cinofili e i protezionisti impegnati nella **caccia al randagio** tramite l'edificazione delle prigioni/canili.

Sosteniamo la mobilitazione contro la PLP4 che reputiamo una proposta specista perché discrimina i cani, razzista perché afferma la superiorità genetica conferita dal pedigree, violenta e retrograda in quanto legata all'addestramento, nonché speculativa, perché votata agli interessi dell'imprenditoria che produce e smercia cani.

Preoccupati dalla scandalosa espansione dell'*industria del pet,* auspichiamo la formazione di un fronte comune contro la PLP4 che porti ad azioni concrete per **una convivenza paritaria tra cani e umani**.

NORA - No razzismo animale https://norazzismoanimale.noblogs.org/
Contattaci: norazzismoanimale@gmail.com

